

## Istituto Lombardo di Storia Contemporanea

<b>Sede legale in</b>	Milano - Corso Garibaldi, 75
<b>Codice Fiscale</b>	80108330152
<b>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</b>	in corso di effettuazione
<b>Numero di repertorio progressivo</b>	in corso di effettuazione
<b>Sezione del RUNTS</b>	in corso di effettuazione
<b>Numero REA</b>	=
<b>Partita IVA</b>	=
<b>Fondo di dotazione Euro</b>	=
<b>Forma Giuridica</b>	Associazione non riconosciuta
<b>Indirizzo di posta elettronica certificata</b>	istitutolombardo@pec.it
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	Rete dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano e con altri Enti che perseguono finalità coerenti alle proprie.

### Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

#### Sommario

1. Informazioni generali sull'ente
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio
4. Stato Patrimoniale - Attività - Immobilizzazioni materiali
5. Stato Patrimoniale - Attività - Immobilizzazioni immateriali
6. Stato Patrimoniale - Attività e Passività - Attivo circolante con dettaglio dei Crediti di durata superiori a cinque anni e Debiti di durata superiori a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.
7. Stato Patrimoniale - Attività e Passività - Ratei e risconti attivi e passivi e fondi per rischi e oneri
8. Stato Patrimoniale - Passività - Patrimonio netto
9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche
10. Erogazioni liberali condizionate
11. Il rendiconto gestionale
12. Natura delle erogazioni liberali ricevute
13. I dipendenti e i volontari
14. Importi relativi agli apicali
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare
16. Operazioni con parti correlate
17. Destinazione dell'avanzo
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione
19. Evoluzione prevedibile della gestione
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate
23. Informazioni relative al costo del personale
24. Raccolta fondi
25. Ulteriori informazioni

#### 1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Istituto Lombardo di Storia Contemporanea è un Ente del Terzo Settore con iscrizione al Runts in corso di perfezionamento. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 18 ottobre 1974 n. 110559/3604 di rep. notaio in Milano dott.ssa Giuliana Raja, registrato a Milano Atti pubblici il 28 ottobre 1974 al n. 16289 A/1.

L'ente non ha scopo di lucro e ha come missione ideale il perseguimento di finalità culturali, di interesse generale e di solidarietà sociale, di promozione e tutela dei diritti umani civili e politici, della promozione della cultura della legalità, della lotta alla povertà educativa, l'Istituto promuove lo studio e la conoscenza della storia sociale, politica, economica e culturale dell'Italia contemporanea, con particolare riferimento alle vicende delle imprese, del lavoro, delle lotte politiche e sociali.

L'Istituto ispira inoltre la propria attività ai valori e agli ideali di democrazia, libertà e pluralismo espressi dal movimento di liberazione e contenuti nella Costituzione italiana e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

L'ente ha sede legale in Milano Corso Garibaldi n° 75 dove ha anche la propria sede operativa. Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Pur non essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 l'Ente. Al fine di fornire una più completa e trasparente visione della propria attività presenta il bilancio composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

## 2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	6	100
Associati	11	100
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	
Associati ammessi durante l'esercizio	numero	---
Associati receduti durante l'esercizio	numero	---
Associati esclusi durante l'esercizio	numero	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	10	90%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	1	10%
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>100%</b>

## 3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

#### 4. Movimenti e composizione delle immobilizzazioni materiali.

La seguente tabella ne evidenzia i movimenti specificandone la composizione.

Descrizione	€ Valore iniziale cespiti	€ Variazioni per acquisti e/o dismissioni	€ Valore finale cespiti	€ Valore iniziale fondo amm.ti	€ Variazioni per acquisti e/o dismissioni	€ Amm.ti esercizio	€ Valore finale fondo amm.ti	€ Residuo da ammort.re
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	399	0	399	399	0	0	399	0
Mobili, arredi e macchine ordinarie ufficio	19.212	0	19212	19.212	0	0	19212	0
Macchine ufficio elettromeccaniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	6.041	0	6041	6.041	0	0	6041	0
Materiale di consultazione	39	0	39	39	0	0	39	0
<b>Totale</b>	<b>25.691</b>	<b>0</b>	<b>25.691</b>	<b>25.691</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.691</b>	<b>0</b>

#### 5. Movimenti e composizione delle immobilizzazioni materiali.

Nessuna immobilizzazione immateriale al 31.12.2022.

#### 6. Crediti e debiti

**Crediti** – La seguente tabella illustra la composizione della voce dei crediti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti	rif. voce S.P.	€ totale esercizio corrente (E.C.)	€ oltre l'esercizio successivo	€ di durata superiore a cinque anni	€ esercizio precedente (E.P.)	€ differenza (E.C. - E.P.)
verso utenti e clienti	1)	0	0	0	0	0
verso associati e fondatori	2)	0	0	0	0	0
verso enti pubblici	3)	0	0	0	0	0
verso soggetti privati per contributi	4)	22.306	0	0	40.000	-17.694
verso enti della stessa rete associativa	5)	0	0	0	0	0
verso altri enti del Terzo settore	6)	0	0	0	0	0
verso imprese controllate	7)	0	0	0	0	0
verso imprese collegate	8)	0	0	0	0	0
crediti tributari	9)	71	0	0	0	71
da cinque per mille	10)	0	0	0	0	0
da imposte anticipate	11)	0	0	0	0	0
verso altri	12)	0	0	0	1.532	-1.532
<b>Totale</b>	<b>=</b>	<b>22.377</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>41.532</b>	<b>-19.155</b>

**Debiti** – La seguente tabella illustra la composizione della voce dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo, nonché di durata residua superiore a cinque anni. Evidenzia inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia

Debiti	rif. voce S.P.	€ totale esercizio corrente (E.C.)	€ oltre l'esercizio successivo	€ di durata superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzia	natura della garanzia	€ esercizio precedente (E.P.)	€ differenza (E.C. - E.P.)
verso banche	1)	40	0	0	0		0	40
verso altri finanziatori	2)	0	0	0	0		0	0
verso associati e fondatori per finanziamenti	3)	0	0	0	0		0	0
verso enti della stessa rete associativa	4)	0	0	0	0		0	0
per erogazioni liberali condizionate	5)	0	0	0	0		0	0
acconti	6)	0	0	0	0		0	0
verso fornitori	7)	965	0	0	0		3.564	-2.599
verso imprese controllate e collegate	8)	0	0	0	0		0	0
debiti tributari	9)	78	0	0	0		2.185	-2.107
verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	10)	0	0	0	0		0	0
verso dipendenti e collaboratori	11)	0	0	0	0		0	0
altri debiti	12)	0	0	0	0		0	0
<b>Totale</b>	<b>=</b>	<b>1.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>=</b>	<b>5.749</b>	<b>-4.666</b>

## 7. Ratei e risconti attivi e passivi e fondi per rischi e oneri.

### Attivi.

Ratei e risconti attivi	€ esercizio corrente (E.C.)	€ esercizio precedente (E.P.)	€ differenza (E.C. - E.P.)
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	236	45	191
<b>Totale</b>	<b>236</b>	<b>45</b>	<b>191</b>

Nessun rateo attivo al termine dell'esercizio. I Risconti attivi sono da riferire a servizi per telefonia e telematica.

### Passivi.

Ratei e risconti passivi	€ esercizio corrente (E.C.)	€ esercizio precedente (E.P.)	€ differenza (E.C. - E.P.)
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	5.000	30.664	-25.664
<b>Totale</b>	<b>5.000</b>	<b>30.664</b>	<b>-25.664</b>

Nessun rateo passivo al termine dell'esercizio. I Risconti passivi sono relativi a quote di contributi su progetti assegnati all'Ente e decurtati degli oneri spesi durante l'esercizio.

**Fondi per rischi ed oneri diversi.** Nessuna presenza di Fondi per rischi ed oneri diversi.

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nella seguente tabella:

Fondi per rischi ed oneri	€ Valore inizio esercizio corrente	€ incrementi esercizio corrente	€ decrementi esercizio corrente	€ Totale esercizio (E.C.)	€ esercizio precedente (E.P.)	€ differenza (E.C. - E.P.)
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0	0	0
Per imposte anche differite	0	0	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 8. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 51.080 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

Patrimonio	€ Valore di inizio esercizio	€ Altre destinazioni	€ Incrementi	€ Decrementi	€ Avanzo (disavanzo di esercizio)	€ Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi						
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	16.308	0	305	0		16.613
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
<b>IV. Avanzo (disavanzo) d'esercizio</b>	<b>305</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-305</b>	<b>34.468</b>	<b>34.468</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>16.613</b>	<b>0</b>	<b>305</b>	<b>-305</b>	<b>34.468</b>	<b>51.081</b>

## 9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Non rientrano in tale fattispecie le erogazioni e contributi a fondo perduto senza vincolo alcuno. Relativamente a entrate su progetti, siano esse già anticipate o semplicemente assegnate e ancora da incassare, le eventuali somme residue al termine di ogni esercizio vengono riportate alla voce risconti passivi dell'esercizio in chiusura e riportate a nuovo in quello successivo.

La seguente tabella evidenzia, quando presenti, le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti nell'esercizio	€ ricevuti in esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia come non ci siano somme che al termine dell'esercizio siano relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

Erogazioni liberalità condizionate	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente	€ Totale
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0	0
<b>Totale Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio (Voce D-5 dello Stato patrimoniale)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 11. Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le

aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale. Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Rif. Rendiconto Gestionale	Oneri e costi	€	Rif. Rendiconto Gestionale	Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	38.207	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	81.056
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>					<b>42.849</b>
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La voce Oneri è costituita da voci di spesa sostenute per l'attività istituzionale dell'Ente e si riferiscono per € 2.720 ad allestimenti di manifestazioni quali convegni, seminari e simili; per € 17.760 a diritti di autore e di utilizzazione immagini; per € 10.000 a spese per la realizzazione del docufilm "La città e la salute"; per € 6.155 a compensi erogati a relatori, ricercatori e simili; per € 583 a spese di ospitalità; per € 452 a ad acquisti volumi e riviste di consultazione; per € 537 ad altre voci variegata.

La voce Proventi è composta per € 20.000 da erogazioni liberali a fondo perduto; per € 35.760 da contributi di soggetti privati riferiti a progetti e già decurtati per le spese sostenute a fronte degli stessi fino al termine del corrente esercizio; per € 1.000 da contributi per le attività istituzionali erogati da soggetti privati; per € 23.578 da contributi pubblici per l'attività istituzionale; per € 718 da diritti d'autore attivi.

Rif. Rendiconto Gestionale	Oneri e costi	€	Rif. Rendiconto Gestionale	Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>					<b>0</b>
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Nessuna attività diversa.

Rif. Rendiconto Gestionale	Oneri e costi	€	Rif. Rendiconto Gestionale	Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>					<b>0</b>
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Nessuna attività di raccolta fondi.

Rif. Rendiconto Gestionale	Oneri e costi	€	Rif. Rendiconto Gestionale	Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>					<b>2</b>
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Importi relativi ad attività finanziaria e patrimoniale per oneri e proventi derivanti dai conti correnti bancari.

Rif. Rendiconto Gestionale	Oneri e costi	€	Rif. Rendiconto Gestionale	Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	8.383	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<b>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)</b>					<b>-8.383</b>
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Gli oneri sono riferibili al normale funzionamento dell'Ente. In particolare sono presenti € 5.127 per canoni locazione e riscaldamento gestito dall'Ente locatore; € 1.029 per energia elettrica e telefonia; € 600 per quote associative; € 173 per cancelleria; € 279 per servizi informatici; € 332 per prestazioni professionali; € 843 per altri oneri variegati.

<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>34.468</b>
<i>Imposte</i>	0
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>34.468</b>

Nessuna imposta Ires e Irap sull'avanzo di esercizio.

## 12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nel seguente prospetto.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Importi	20.000	0	0
Incidenza percentuale	100%	--%	--%

## 13. I dipendenti e i volontari

Nessun dipendente diretto e nessun volontario durante l'esercizio. Le seguenti tabelle illustrano l'eventuale numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	0	0	0	0



*Si classificano quali “correlate” i seguenti soggetti: (A) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull’ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario gli amministratori per assumere decisioni), (B) ogni amministratore dell’ente, (C) ogni società o ente che sia controllato dall’ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), (D) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall’art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), (E) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all’ente.*

Nessun rapporto con le parti correlate.

## **17. Destinazione dell’avanzo**

L’ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell’articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l’avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell’avanzo di gestione di **€ 34.468** al Patrimonio libero alla voce Riserve di utili o avanzi di gestione.

## **18. Situazione dell’ente e andamento della gestione**

Dopo gli ultimi difficili anni che avevano ridotto le capacità finanziarie del nostro Ente, la gestione del corrente esercizio torna ad essere più soddisfacente.

Il risultato dell’esercizio 2022 recante un avanzo di gestione di **€ 34.468** euro è il frutto di un maggiore equilibrio trovato sulle entrate derivanti da cofinanziamenti di progetti che, in questo bilancio, hanno visto la copertura dei relativi oneri in misura quasi pari a quelli sostenuti. Noto anche l’apporto di erogazioni liberali a fondo perduto che hanno permesso di assorbire anche la quota di oneri di funzionamento non imputabili ad alcuni progetti.

Tale contesto non è però replicabile in ogni esercizio, sia per la diversità delle quote di progetto che restano a carico dell’Ente e che variano da bando a bando, sia per la loro ammissibilità in sede di rendicontazione. Infatti per taluni di essi è possibile rendicontare la nostra quota di cofinanziamento anche attraverso la presentazione di spese retributive legate al personale distaccato e assegnato all’Istituto, pagate dal soggetto distaccante. Inoltre alcuni bandi dei soggetti erogatori non hanno sempre una frequenza annuale e quindi, in tali circostanze, può diminuire sensibilmente la possibilità di reperire risorse sia per sostenere l’attività istituzionale sia per spesare una parte degli oneri di funzionamento.

**Nell’esercizio 2022 si sono avviate e realizzate le seguenti attività:**

### **Attività di ricerca**

Alla fine del 2022 si è concluso il progetto La città e la salute, con la realizzazione del docufilm *Contagi. Le grandi battaglie di Milano*, della durata di 52 minuti. Il video ricostruisce per tappe la storia delle epidemie e delle pandemie a Milano e in Italia, dall’Ottocento sino ai giorni nostri (tifo petecchiale, colera, difterite, vaiolo, sifilide, influenza spagnola, tubercolosi, AIDS), e le vicende di grandi scienziati che hanno saputo contrastare la diffusione di morbi e virus, anche grazie alla scoperta rivoluzionaria dei vaccini. Gli spettatori sono guidati da un attore alla scoperta di luoghi solitamente chiusi o poco noti al grande pubblico, tra gabinetti scientifici e laboratori, mentre il racconto si snoda attraverso materiali documentali e iconografici d’archivio e audiovisivi d’epoca in parte inediti, che si alternano con le testimonianze di autorevoli esperti (Maria Luisa Betri, Giorgio Cosmacini, Paolo Galimberti, Massimo Galli, Paolo Mazzarello, Vittorio Sironi, Paola Zocchi). Nel corso del 2023, il docufilm verrà presentato al centro Brera di Milano, presso la Società Umanitaria, in biblioteche e centri di aggregazione.

## Attività didattica

Corsi di aggiornamento per insegnanti:

*La Storia plurale. Dall'Unità alla riforma del codice di famiglia: come rileggere la storia d'Italia dalla prospettiva delle donne*  
Luogo e data: Casa Memoria, VIA Confalonieri 14, Milano. 2-9-16-23 marzo 2022

In questo corso rivolto agli insegnanti, le due studiose e storiche delle donne, Valeria Palumbo e Roberta Cairoli, hanno sviluppato alcuni temi in campo storico e storiografico che rivelano come - raccontata non tanto "dalla parte delle donne", ma includendone la presenza e la prospettiva - la storia d'Italia risulti diversa, più completa, e soprattutto più aderente a ciò che studi statistici e approcci scientifici vanno affermando. Vengono sviluppati sia aspetti più propriamente storici sia quelli culturali, artistici e letterari.

*Cinema e Storia 2022-2023 – All'armi siam fascisti! Fascismo e antifascismo 1919-1939.*

Giunto alla sua nona edizione, per il 2022 il corso di formazione per insegnanti di Cinema e Storia è stato organizzato in versione da remoto e dedicato, nel centenario della Marcia su Roma, alle rappresentazioni artistiche (film di fiction, documentari, arti visive, canzoni e letteratura) e alle interpretazioni storiografiche del fascismo e dell'antifascismo dal 1919 al 1939. A questa edizione, per la prima volta, hanno collaborato e partecipato istituti storici della rete Parri di province lombarde diverse, Milano, Bergamo e Mantova. Si è così favorita la messa in atto di sinergie efficaci tra gli insegnanti distaccati dei diversi istituti storici.

Piattaforma Zoom, 6 e 20 ottobre; 3 e 17 novembre; 1 dicembre, per un totale di 15 ore.

Lezioni e corsi laboratoriali rivolti agli studenti, a cura e/o con la partecipazione del prof. Simone Campanozzi:

*L'Italia risorge: musica e libertà.* La Musica abbraccia la Storia, potremmo sintetizzare così il senso del nostro progetto didattico-formativo, L'Inno di Mameli, Va pensiero, la leggenda del Piave, la bandiera dei tre colori, Bella ciao, le canzoni della storia d'Italia, spiegate a livello storico e cantate dai cori dei bambini e dei ragazzi di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria primo grado di Milano, con la partecipazione del coro di voci bianche del Conservatorio Verdi. Concerti finali il 25 aprile 2022 nella sala Verdi del Conservatorio di Milano, circa 500 studenti. 1 giugno "Sconcerto" presso l'Istituto comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" di Milano.

*In treno per la Memoria:* l'Istituto lombardo partecipa dal 2022 all'organizzazione dei viaggi della Memoria, insieme ai sindacati Cgil, Cisl e Uil, per formare gli insegnanti e accompagnare le classi nei campi di concentramento e di sterminio. 28 gennaio spettacolo *I me ci amava per nome*, presso il teatro Pime di Milano. 6 e 7 aprile 2022 viaggio a Trieste e alla Risiera di San Sabba.

*Il viaggio di Roberto. Resistenza al nazifascismo e deportazioni politiche nei campi di sterminio.*, 27/1/2022, IIS Marignoni-Polo, indirizzo tecnico e professionale Milano, 140 studenti. 2/03/2022, IIS Salvador Allende / Custodi, liceo scientifico e istituto tecnico, 290 studenti.

*Dalle battaglie suffragiste di fine Ottocento agli anni del femminismo*, ciclo di lezioni, 2 febbraio, 11 maggio, 1 giugno 2022, liceo scientifico Severi, Milano.

*Il lungo 'Sessantotto' internazionale attraverso film e canzoni*, Laboratorio didattico sulle fonti artistiche 3 marzo 2021, Liceo Artistico di Brera, Milano, 65 studenti.

*Le donne nel Novecento in Italia, tra cultura, politica, storia e costume*, sette lezioni di un'ora ciascuna, dedicate a figure femminili dalla fine dell'Ottocento agli anni Settanta del Novecento, dal 22 febbraio al 12 aprile 2022, Liceo Classico "G. Parini", 40 studenti.

*Noi al confino. Le parole di Ventotene*, Incontro laboratoriale con studenti di due classi, 17 marzo 2022, "Itso M. Curie" di Cernusco sul Naviglio, 32 studenti.

*Carlo Porta, scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo*, incontro rivolto agli studenti e dedicato alla promozione dei valori e dei principi alla base dell'Unione Europea e del funzionamento delle istituzioni comunitarie, 22 aprile, Istituto Alberghiero Carlo Porta di Milano, 160 studenti.

*Festa dell'Europa*. Incontro con gli studenti a settantadue anni dalla Dichiarazione Schumann, che ha dato avvio alla costruzione della Comunità Europea, 9 maggio 2022, giardini Ada Rossi di Bergamo, IIS "Vittorio Emanuele II", Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo", 60 studenti.

*Dalla Resistenza all'Assemblea costituente, il fondamentale ruolo delle donne*, lezione 11 maggio 2022, Liceo scientifico Severi, 20 studenti.

*Dal romanzo al film*, cinque incontri di due ore ciascuno, Liceo ginnasio G. Parini di Milano, 11 e 18 ottobre, 15 e 29 novembre, 6 dicembre 2022, Studenti 15.

*La Costituzione guarda al resto del mondo. Pace, libertà dei popoli e diritto d'asilo*. L'ILSC e la Fondazione Roberto Franceschi Onlus hanno organizzato un incontro sulla Costituzione Italiana con studiosi e inviati di guerra, rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, Società Umanitaria di Milano, 1 dicembre 2022, studenti 190.

*Le ragioni della pace*, convegno organizzato insieme al Coordinamento delle scuole per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e rivolto agli studenti, nell'ambito della Giornata mondiale dei diritti umani, Liceo "A. Einstein" di Milano, 13 dicembre 2022, studenti 400 circa.

Eventi pubblici rivolti alla cittadinanza:

-*L'Italia e il fascismo 1922-1945*, dieci lezioni sul fascismo, Sala Buzzati, Fondazione Corriere della Sera, 3 marzo / 25 ottobre 2022.

-*La Repubblica alla prova. Norme e prassi delle istituzioni democratiche, lectio magistralis* di Guido Melis, Sala Pio XII – Università Statale di Milano, 21 aprile 2022.

-*Politica e memoria in Russia: il caso Memorial*, proiezione pubblica del documentario *Processo alla memoria*, Casa Memoria, 27 aprile 2022.

-*Voci dal Gulag*, presentazione del libro *La gioia per l'eternità. Lettere dal Gulag (1931-1933)*, biblioteca Chiesa Rossa, Milano, 26 maggio 2022.

-*Franco Della Peruta. Un percorso storiografico esemplare*, Palazzo Moriggia/Museo del Risorgimento, Milano, 22 settembre 2022.

-*La donna che decise il suo destino. Vita controcorrente di Cristina di Belgioioso*, presentazione del volume di Pier Luigi Vercesi, 20 ottobre 2022, ore 18.30, Centro Brera di Milano.

-*Cento anni. La marcia su Roma e la presa del potere da parte del fascismo, tra storia e attualità.*, intervengono Pippo Civati e Simone Campanozzi, 3 novembre 2022, Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno.

-*L'editoria ai tempi della crisi*, presentazione del volume n.17 di PreText, 19 novembre 2022, ore 14.30, Fondazione Corriere della Sera

-*La rete della solidarietà. Assistenza, accoglienza e integrazione a Milano e in Lombardia tra passato e futuro*, presentazione del docufilm realizzato dall'ILSC e tavola rotonda, 24 novembre 2022, ore 19.00, Centro Brera di Milano.

-*600 giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò*, presentazione del volume di Marco Cuzzi, con Roberto Chiarini, Nicola Del Corno e Salvatore Carrubba, 22 novembre 2022, Sala conferenze di Palazzo Moriggia / Museo del Risorgimento di Milano.

-*Dalla marcia su Roma a Piazzale Loreto*, Pier Luigi Vercesi dialoga con Marco Cuzzi e Giovanni Scirocco, autori rispettivamente di *600 giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò* e *Il fascismo giorno per giorno. Dalle origini alla marcia su Roma, nelle parole dei contemporanei*, 29 novembre 2022, ore 19.00, Centro Brera di Milano. *L'asse spezzato. Fascismo, nazismo e diplomazia culturale nei paesi nordici (1922-1945)*. Claudia Baldoli discute con l'Autore Fabio Ferrarini, 12 dicembre 2022, Sala conferenze di Palazzo Moriggia / Museo del Risorgimento di Milano.

-*Vino, riso e ciminiere. Momenti di storia pavese nella seconda metà del '900. Dalla "ricostruzione" al processo di "deindustrializzazione"*, tavola rotonda in occasione della presentazione del volume collettaneo *Vino, riso e ciminiere. Momenti di storia pavese nella seconda metà del '900. Dalla "ricostruzione" al processo di "deindustrializzazione"*, 14 dicembre 2022, ore 17.00, Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia.

#### **Pubblicazioni:**

- Rivista "Storia in Lombardia", numeri 1/2022
- Rivista "Pretext", numeri 17 e numero doppio 18/19.

Inoltre, sono stati pubblicati diversi articoli sul sito, curato da Valeria Palumbo e Simone Campanozzi per conto dell'Istituto lombardo, <https://www.giornalismoestoria.it/>

Tutti gli eventi sono disponibili sul sito <http://www.ilscmilano.it/> e sulla pagina FB <https://www.facebook.com/Istitutolombardodistoriacontemporanea>

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione

Nelle possibili difficoltà legate alla sostenibilità delle spese così come descritte al punto precedente – su cui pesa inoltre il fatto che spesso occorre prima anticipare le somme e solo in successione poterle chiedere a rimborso – si prevede di dare esecuzione alle seguenti attività:

## 20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Al fine di realizzare concretamente il proprio scopo l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale:

- promuovere la documentazione, la ricerca didattica e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito delle discipline storico-sociali;
- pubblicare in proprio o avvalendosi di editori: studi, informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni;
- attivare rapporti di collaborazione scientifica e culturale con omologhe istituzioni italiane ed europee;
- progettare, promuovere e organizzare ricerche, corsi, convegni, seminari, manifestazioni culturali, mostre e pubblicazioni anche su commessa e sulla base di appositi finanziamenti;
- ricercare, raccogliere, conservare, ordinare, catalogare e mettere a disposizione del pubblico ogni genere di documentazione riguardante i temi sopra indicati.

## 21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Si evidenzia che le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

Descrizione	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	0	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	0	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	0		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

(\*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(\*\*) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale

<b>Totale figurativo già inserito in calce al rendiconto gestionale</b>	<b>0</b>	<b>48.666</b>	<b>=</b>
Erogazioni in denaro	0	20.000	nel rendiconto gestionale
<b>Totale complessivo</b>	<b>0</b>	<b>68.666</b>	<b>=</b>

(\*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

### 23. Informazioni relative al costo del personale

Come visibile dal prospetto seguente nessun dipendente diretto è stato in carico all'Ente durante l'esercizio.

Voce	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	0	A
Retribuzione annua lorda massima	0	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	<i>frazione (*)</i>	A : B

(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

### 24. Raccolta fondi.

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi così come visibile dal prospetto seguente. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate / Oneri	€
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
<i>Avanzo/ disavanzo da raccolta fondi abituale</i>			<b>0</b>
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
<i>Avanzo/ disavanzo da raccolta fondi occasionale</i>			<b>0</b>
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
<i>Avanzo/ disavanzo altro</i>			<b>0</b>
<b>Totale Avanzo/disavanzo da raccolta fondi</b>			<b>0</b>

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come

descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate / Oneri	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
			Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
2		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
3		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>Entrate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>Oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 25. Ulteriori informazioni

Nessuna.

Milano, 15 aprile 2023

Il Presidente

Ada Gigli Marchetti

